



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter

TERZO SETTORE

Numero 3 – Marzo 2026

Gli esperti di CBE-GEIE sono a disposizione dei clienti di Banca Popolare di Lajatico, per una prima call introduttiva sul funzionamento e logica dei programmi di finanziamento europei. Ogni programma, infatti, persegue diverse priorità da perseguire attraverso l'elaborazione e presentazione di idee pensabili da chiunque.

Per gli interessati, [QUI](#) è possibile prenotare lo slot.

Redazione:



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **“BPLAJ VALORE 1884”**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopéracion Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
È ora disponibile il rapporto completo sull’indagine condotta tra i bambini sulla Garanzia europea per l’infanzia.....	3
Nuove pubblicazioni mettono in luce i Centri di eccellenza professionale Erasmus+	3
Fabbricerie e Terzo settore, via libera dal Ministero del Lavoro	3
Case di riposo: i requisiti per l’esenzione Iva	4
Il Ministro Calderone a Bruxelles per il Consiglio UE Epsco ...	4
Giovani protagonisti del volontariato: 7000 partecipanti ai progetti “Siete Presente” 2025	4
Servizio Civile 2026: Tante opportunità in Italia e all’estero con le ONG	5
Approfondimento	6
Europa Creativa.....	6
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	7
Coopéracion Bancaire pour l’Europe – GEIE	10
Principali aree di attività	10
I nostri servizi	10

Notizie

[È ora disponibile il rapporto completo sull'indagine condotta tra i bambini sulla Garanzia europea per l'infanzia](#)

Il 19 marzo 2026 la Commissione europea ha diffuso il [rapporto completo del sondaggio sulla European Child Guarantee tra i bambini](#). Il documento si inserisce nel quadro della [European Child Guarantee](#), un'iniziativa dell'Unione europea finalizzata a garantire a tutti i bambini in condizioni di vulnerabilità l'accesso a **servizi essenziali** come istruzione, assistenza sanitaria, alimentazione adeguata e alloggio. Il sondaggio, di cui il rapporto rappresenta l'analisi completa, è stato concepito per raccogliere direttamente le opinioni dei bambini e dei giovani, oltre che dei loro genitori e tutori, contribuendo così a integrare la loro prospettiva nei processi decisionali dell'Unione europea.

Secondo quanto indicato nella comunicazione, il rapporto si inserisce nel più ampio impegno della Commissione europea per **contrastare la povertà** e promuovere l'**inclusione sociale**, raccogliendo informazioni utili a valutare l'efficacia delle politiche esistenti e a individuare eventuali aree di miglioramento. In particolare, i risultati del sondaggio sono destinati a fornire indicazioni su come rafforzare l'accesso dei minori ai servizi fondamentali e su come rendere più efficace l'attuazione della *Child Guarantee* nei diversi Stati membri.

L'iniziativa si basa su un **approccio partecipativo**: il coinvolgimento diretto dei bambini e dei giovani mira a rendere le politiche europee più aderenti alle loro esigenze reali. Il sondaggio è stato realizzato attraverso la piattaforma europea dedicata alla partecipazione dei bambini, che consente la raccolta strutturata delle opinioni in ambito politico e sociale.

Il rapporto completo pubblicato dalla Commissione rappresenta quindi un passo nella fase di analisi dei dati raccolti, contribuendo a fornire una base informativa più ampia per le future azioni dell'Unione europea nell'ambito della **lotta alla povertà infantile** e al **miglioramento delle condizioni di vita dei minori**.

[Nuove pubblicazioni mettono in luce i Centri di eccellenza professionale Erasmus+](#)

La Commissione europea ha pubblicato il 10 marzo 2026 due nuove risorse dedicate ai Centri di eccellenza professionale (CoVE) nell'ambito del programma **Erasmus+**: "[Promuovere i Centri di eccellenza professionale \(CoVEs\)](#)" e "[Sbloccare il potenziale](#)". Le pubblicazioni comprendono un **rapporto analitico** e un opuscolo informativo che approfondiscono il ruolo di questi centri nello sviluppo dei sistemi di istruzione e formazione professionale in Europa.

I CoVEs sono reti collaborative che coinvolgono istituti di formazione, imprese, enti di ricerca e autorità pubbliche, con l'obiettivo di allineare le competenze alle esigenze del mercato del lavoro e sostenere l'innovazione a livello locale e regionale. Dal 2019, Erasmus+ ha finanziato **69 progetti** in oltre 30 Paesi.

Il rapporto analizza **25 progetti** e mette in evidenza elementi comuni come lo sviluppo di **curricula modulari**, l'introduzione di **micro-credenziali**, il rafforzamento della cooperazione tra formazione e industria e l'integrazione di **competenze digitali e verdi**. Sono inoltre evidenziati approcci innovativi basati su **intelligenza artificiale** e metodologie orientate alla risoluzione di problemi.

Tra i fattori chiave per il successo emergono una governance solida, il coinvolgimento dei datori di lavoro e l'allineamento con iniziative europee come la **Union of Skills** e la **Herning Declaration**. L'opuscolo informativo "*Sbloccare il potenziale*" presenta esempi concreti di progetti e testimonianze in settori quali sanità, aerospazio, agricoltura sostenibile e microelettronica.

La scadenza del bando è prevista per il **3 settembre 2026**.

[Fabbricerie e Terzo settore, via libera dal Ministero del Lavoro](#)

La [nota direttoriale n. 4027 del 12 marzo 2026](#), emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, chiarisce il quadro giuridico relativo alla possibile interazione tra **fabbricerie** e **Terzo settore**. Il provvedimento interviene definendo le condizioni alle quali questi enti possono costituire un **ramo ente del Terzo settore (Ets)** o un ramo di **impresa sociale**, ai sensi delle normative vigenti.

Le fabbricerie sono enti disciplinati dalla normativa concordataria, incaricati della gestione dei beni delle chiese e della manutenzione degli edifici di culto, operando sotto vigilanza statale e in raccordo con l'autorità ecclesiastica. La nota sottolinea come, a seguito delle modifiche normative introdotte nel 2022, sia possibile per tali enti collocare in un ramo separato le attività riconducibili alla **tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio**, considerate attività di interesse generale.

Tale possibilità riguarda, ad esempio, la gestione e la valorizzazione di complessi monumentali, inclusi interventi di restauro e manutenzione di edifici storico-artistici. Il Ministero precisa tuttavia che si tratta di una **facoltà** e non di un obbligo: le fabbricerie possono scegliere liberamente se aderire o meno al Terzo settore. La nota stabilisce inoltre che il **ramo Ets o impresa sociale** non può avere un organo amministrativo distinto rispetto alla fabbrica, per evitare alterazioni dell'assetto previsto dalla disciplina concordataria. Restano escluse da questo perimetro le **attività di culto**, che continuano a non rientrare nel campo di applicazione del Codice del Terzo settore e del decreto legislativo 112/2017.

Sul piano patrimoniale e fiscale, il Ministero chiarisce che il patrimonio destinato al ramo svolge una funzione operativa e di garanzia nei confronti dei terzi, configurando una separazione rispetto al restante patrimonio dell'ente. Viene inoltre indicato che risultano **deducibili i costi** connessi alle attività del ramo, come manutenzione e gestione, mentre **non sono deducibili** le spese relative alle attività di culto.

Infine, il Ministero ricorda che le fabbricerie già iscritte all'anagrafe Onlus, soppressa dal 1° gennaio 2026, possono

presentare domanda di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore entro il **31 marzo 2026**.

[Case di riposo: i requisiti per l'esenzione Iva](#)

La notizia pubblicata su ConfiniOnline il 17 marzo 2026 chiarisce il regime fiscale applicabile alle prestazioni erogate dalle **case di riposo per anziani** ai fini dell'**esenzione IVA**. In base all'articolo 10, comma 1, numero 21, del Dpr 633/72, tali strutture rientrano tra quelle esenti per le attività che comprendono **alloggio, vitto, assistenza sanitaria e altre prestazioni accessorie**.

L'Agenzia delle Entrate, attraverso una risposta a istanza di consulenza giuridica n. 4/2026, ha fornito ulteriori precisazioni. Viene ribadito che l'elenco delle prestazioni non è **tassativo** e che l'esenzione può applicarsi anche a organismi "simili", purché garantiscano servizi destinati a persone che necessitano di **protezione, assistenza e cura**.

Il documento sottolinea inoltre che l'esenzione ha natura **oggettiva**, e si applica indipendentemente dalla forma giuridica del soggetto che eroga il servizio. Un ulteriore chiarimento riguarda le prestazioni rese da soggetti terzi: queste possono rientrare nel regime di esenzione solo se integrate nella **gestione globale** della struttura, contribuendo in modo sostanziale al servizio complessivo offerto dalla casa di riposo.

Viene poi richiamata la disciplina specifica delle **cooperative sociali**, per le quali le prestazioni socio-sanitarie, assistenziali ed educative sono soggette a una **aliquota IVA ridotta del 5%**, a condizione che rientrino nelle tipologie previste dalla normativa. Tale agevolazione si applica sia alle attività svolte in base a convenzioni, sia a quelle rese direttamente agli utenti.

La distinzione tra esenzione e applicazione dell'aliquota ridotta dipende quindi **dalla natura del servizio e dal soggetto** che lo eroga, con particolare attenzione al suo inserimento nella gestione complessiva della struttura assistenziale.

[Il Ministro Calderone a Bruxelles per il Consiglio UE Epsco](#)

Il 9 marzo 2026 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone, ha partecipato a Bruxelles al Consiglio dell'Unione Europea **EPSCO** (Occupazione e Affari Sociali), in un contesto di confronto su politiche sociali, occupazione e sviluppo delle competenze. La riunione, svoltasi sotto la presidenza cipriota, ha visto anche la presenza di rappresentanti della Commissione europea, tra cui Roxana Mînzatu e Dan Jørgensen.

Nel corso dei lavori, il Consiglio ha esaminato un pacchetto di atti relativi al **Semestre europeo**, concentrandosi su tre ambiti principali: il contrasto alla **povertà**, la promozione di **lavori di qualità** anche in relazione all'uso dell'intelligenza artificiale e le **politiche per l'abitazione**.

Nel suo intervento, Marina Calderone ha illustrato le riforme adottate dall'Italia per favorire la **inclusione sociale** delle persone e delle famiglie in condizioni di fragilità, sottolineando l'importanza dell'integrazione tra servizi sociali e servizi per il lavoro. Tra gli strumenti presentati figurano la piattaforma digitale per l'integrazione socio-lavorativa (**SIISL**), il rafforzamento degli ambiti territoriali sociali e interventi mirati per contrastare situazioni di svantaggio, in particolare per minori e giovani.

Il Ministro ha inoltre evidenziato come la futura strategia europea contro la povertà debba basarsi su politiche integrate di **investimento sociale**, orientate alle competenze e ai bisogni delle persone. Tali investimenti sono stati definiti non solo strumenti di inclusione, ma anche fattori di competitività e coesione nel lungo periodo.

Un ulteriore tema centrale è stato quello dell'**intelligenza artificiale**. Calderone ha presentato la **strategia italiana**, richiamando la necessità di un approccio **umano-centrico** e di un coordinamento europeo per affrontare le trasformazioni del mercato del lavoro. I rappresentanti degli Stati membri hanno discusso anche del possibile rafforzamento della cooperazione tra Paesi e dello sviluppo di osservatori nazionali sull'impatto dell'IA.

Nel dibattito è emersa, in linea generale, la volontà di conciliare innovazione tecnologica, tutela dei lavoratori e sviluppo delle competenze, in un quadro di collaborazione tra gli Stati membri e le istituzioni europee.

[Giovani protagonisti del volontariato: 7000 partecipanti ai progetti "Siete Presente" 2025](#)

La notizia pubblicata dalla regione Toscana il 26 febbraio 2026 riporta che oltre **7000 giovani** sono stati coinvolti in tutta la Toscana nei progetti finanziati dal bando "**Siete Presente**" 2025, che si conferma uno strumento di sostegno al volontariato giovanile e alla partecipazione attiva nei territori. I dati emergono dalla chiusura dell'ultima edizione, che ha visto l'attivazione di oltre **470 mila euro di finanziamenti**.

Le iniziative hanno interessato ambiti diversi, tra cui economia circolare, diritti civili, accoglienza dei cittadini stranieri e disabilità, coinvolgendo numerose realtà del **terzo settore**. Nel complesso sono stati sostenuti **98 progetti**, distribuiti nelle varie province e realizzati anche grazie alla collaborazione tra enti locali, soggetti pubblici e privati.

I risultati sono stati presentati durante un seminario a Firenze, presso **Palazzo Strozzi Sacratì**, occasione di confronto sui progetti realizzati e sulle esperienze dei partecipanti. Secondo quanto emerso, l'iniziativa punta a rafforzare il **ricambio generazionale** nel volontariato e a offrire ai giovani opportunità di crescita e partecipazione. Il bando, realizzato con il contributo di **Cesvot**, della Regione Toscana e delle fondazioni bancarie, proseguirà anche nel 2026 con la sua quinta edizione.

Le autorità e i soggetti coinvolti sottolineano come il modello adottato favorisca il protagonismo giovanile e la costruzione

di esperienze diffuse sul territorio, con un impatto trasversale nei diversi ambiti del terzo settore.

[Servizio Civile 2026: Tante opportunità in Italia e all'estero con le ONG](#)

La notizia pubblicata il 9 marzo 2026 riguarda il nuovo bando del **Servizio civile universale** promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. L'avviso prevede la selezione di **65.964 operatori volontari** da impiegare in progetti in Italia e all'estero nell'ambito del **Servizio civile universale**. I candidati potranno presentare domanda fino alle ore 14.00 dell'**8 aprile 2026**, scegliendo tra le diverse opportunità disponibili.

Nel dettaglio, sono previsti **64.479 volontari in Italia**, distribuiti in 2.635 progetti e 548 programmi, e **1.485 volontari all'estero**, coinvolti in 204 progetti e 54 programmi. Le iniziative riguardano una durata compresa tra **8 e 12 mesi**, con un impegno di circa **25 ore settimanali** o un monte ore annuo variabile in base alla durata del progetto.

I volontari selezionati stipuleranno un contratto con il Dipartimento che prevede un **assegno mensile di 519,47 euro**, soggetto ad eventuali adeguamenti secondo l'indice ISTAT.

La partecipazione richiede l'individuazione di un progetto specifico, con numerose opportunità offerte da **ONG e associazioni** attive sia in Italia sia all'estero, nell'ambito di settori che spaziano dall'assistenza alla cooperazione internazionale.

Tra le aree di intervento figurano anche iniziative legate alla formazione, alla cittadinanza attiva e al sostegno delle comunità, in linea con i programmi promossi dalle organizzazioni del Terzo settore. Il bando rappresenta quindi un'occasione ampia per i giovani interessati a intraprendere un'esperienza di **impegno sociale e formativo**.

Approfondimento

Europa Creativa



Europa Creativa è il programma quadro dell'Unione Europea dedicato ai settori culturali e creativi per il periodo 2021-2027, con una dotazione complessiva di **2,44 miliardi di euro**. Istituito dal Regolamento (UE) 2021/818, Europa Creativa prosegue l'esperienza del programma precedente (2014-2020), rafforzandone ambizioni e strumenti. Il suo obiettivo principale è sostenere la diversità culturale e linguistica europea, promuovere la competitività economica dei settori creativi, in particolare dell'audiovisivo, e stimolare la cooperazione internazionale tra artisti, professionisti e organizzazioni creative.

Il programma offre opportunità concrete a artisti, operatori culturali e organizzazioni creative provenienti da tutti i Paesi UE e da alcuni Paesi terzi associati. Grazie a finanziamenti per progetti di cooperazione, reti e piattaforme di settore, Europa Creativa permette di realizzare iniziative innovative, favorendo la mobilità internazionale dei professionisti e la circolazione delle opere culturali e artistiche oltre i confini nazionali. In questo senso, il programma contribuisce non solo alla crescita dei singoli settori, ma anche alla costruzione di un'identità culturale europea più coesa e aperta al dialogo con il mondo.

Europa Creativa si articola attorno a tre grandi direttrici:

- 1. la promozione della diversità culturale**
- 2. il rafforzamento della competitività delle industrie creative**
- 3. la cooperazione transnazionale.**

La salvaguardia della diversità culturale significa valorizzare e far conoscere le espressioni artistiche e linguistiche europee, incoraggiandone la diffusione attraverso progetti che attraversano più Paesi e raggiungono nuovi pubblici. Il programma dedica particolare attenzione all'**innovazione**, alla **digitalizzazione** e allo **sviluppo di competenze professionali** nei settori creativi, spaziando dalla produzione audiovisiva alle arti performative, dal design all'editoria, incentivando nuovi modelli di business sostenibili e inclusivi. La cooperazione internazionale e la mobilità degli artisti costituiscono un altro pilastro fondamentale. Europa Creativa facilita la collaborazione tra organizzazioni culturali di diversi Paesi, creando reti durature e opportunità di scambio tra professionisti. Questa dimensione transnazionale favorisce la circolazione delle opere, lo sviluppo di nuovi pubblici e la condivisione di pratiche innovative, rafforzando il ruolo della cultura come ponte tra comunità e come strumento di diplomazia culturale. Al contempo, il programma integra priorità trasversali come **l'inclusione sociale**, **l'uguaglianza di genere** e la sostenibilità ambientale, promuovendo progetti capaci di rispondere alle sfide contemporanee, dal Green Deal alla transizione digitale.

Il **Work Programme 2026** rappresenta la principale guida operativa del programma per l'anno in corso. Con un budget di circa 380 milioni di euro, in aumento rispetto al 2025, il Work Programme 2026 introduce nuove opportunità: la terza edizione di **Perform Europe**, dedicata alla circuitazione internazionale degli spettacoli dal vivo con modelli più sostenibili e inclusivi; il bando per l'implementazione del **Marchio del Patrimonio Europeo**, che prosegue fino al 2029; e l'azione pilota **European Spaces of Culture**, rivolta alla cooperazione culturale tra l'UE e Paesi extraeuropei. Al contempo, il programma consolida le iniziative già avviate, con un'attenzione rinnovata a democrazia, valori europei, educazione civica e sviluppo di nuovi pubblici, in particolare giovani.

Europa Creativa si conferma così un programma strategico per promuovere la cultura e la creatività come motori di sviluppo sociale, economico e internazionale. Offre strumenti concreti per innovare, collaborare e rafforzare la presenza dei settori culturali europei nel mondo, sostenendo progetti che uniscono tradizione e innovazione, apertura culturale e responsabilità sociale. In un'epoca di sfide globali, dalla digitalizzazione alla sostenibilità, Europa Creativa dimostra che la cultura non è solo un bene da proteggere, ma anche un potente strumento di coesione, crescita e dialogo internazionale.

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la **ripresa dalla crisi pandemica ed economica**, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
POR Crescita e Occupazione (CREO) FESR

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE+	Anno scolastico 2026-2027, finanziamenti per migliorare l'offerta formativa degli Istituti tecnici e professionali	01/04/2026
FSE+	Corsi di dottorato ciclo XLII realizzati in rete: bando 2026 per finanziare borse Pegaso	15/04/2026
FSE+	Finanziamenti per progetti di percorsi di Its Academy in avvio nell'anno 2026-2027	23/04/2026
FSE+	Bando Nidi gratis 2026-2027 per i servizi educativi rivolto ai Comuni	24/04/2026
FSE+	Finanziamenti per percorsi Ifts multifiliera: il bando 2026	30/04/2026
FSE+	Servizi per famiglie e minori in carico ai servizi sociali: bando per presentare progetti	29/05/2026
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: contributo per l'assunzione o per sostituzione / collaborazione della lavoratrice indipendente	30/06/2026
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: voucher per servizi a favore dei familiari (linea 1)	30/06/2026
FSE+	Conciliazione vita-lavoro: contributi per lavoratrici e lavoratori indipendenti	30/06/2026
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: contributo per l'assunzione o per sostituzione / collaborazione della lavoratrice indipendente (linea 2)	30/06/2026
FSE+	Cosa fare dopo la laurea, finanziamenti per progetti di orientamento a lavoro, impresa o prosecuzione studi	15/07/2026

FSE+	Contributi individuali per le donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Contributi ai datori di lavoro per l'assunzione di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Contributi per attivare tirocini non curriculari per donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza	31/12/2026
FSE+	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, il bando 2025 per il finanziamento della formazione aggiuntiva	31/12/2026
FSE+	Incentivi ai datori di lavoro privati per l'occupazione dei disoccupati, annualità 2023-2025 e 2026-2027	10/01/2027
FSE+	Voucher formativi Just in Time per l'occupabilità 2.0: il bando 2025	21/12/2027
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31/12/2027
FSE+	Formazione in agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca per persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza	31/12/2027
FSE+	Finanziamenti per l'orientamento verso l'Università nella prospettiva del lavoro	31/12/2027
FSE+	Finanziamenti per l'inserimento lavorativo di cittadini dei Paesi terzi	31/12/2027
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023-2027	31/12/2027
FSE+	Avviso pubblico 2025 per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa "just in time"	31/12/2027
FESR	Bando Innovazione strategica STEP "Strategic Technologies for Europe Platform"	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Bando Innovazione strategica STEP "Strategic Technologies for Europe Platform"	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Manifestazioni di interesse per Elenco garanti per titoli obbligazionari e di debito delle Mpmi	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Sovvenzioni alle Pmi per abbattere gli interessi e le commissioni di garanzia sui finanziamenti	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Contributi per la digitalizzazione dei sistemi di certificazione HACCP	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Bando "Filiera Smart": progetto integrato investimenti in innovazione di processo, prodotto e servizi	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Servizi per l'innovazione, bando impresa "Digitale e sicura" e "Digitale e sostenibile"	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti garanti della linea di credito regionale della BEI	Fino ad esaurimento delle risorse

FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a concedere garanzie alle PMI toscane	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a erogare finanziamenti alle PMI toscane	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino a 50 mila euro	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Bando innovazione strategica moda: contributi in conto capitale erogabili anche come voucher	Fino ad esaurimento delle risorse

I nostri servizi



Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE ([Link sito web](#)) è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, fondato nel 1992 e specializzato nell'offerta di servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Grazie alla sua pluriennale esperienza, alla presenza strategica nel cuore dell'Europa e alla capacità di adattarsi alle esigenze specifiche dei propri associati e della loro clientela, CBE - GEIE offre un supporto di alta qualità in un contesto caratterizzato da una crescente complessità delle tematiche europee e delle sfide politiche ed economiche.

Da una parte, CBE – GEIE offre la possibilità di connettersi con le principali istituzioni europee, dall'altra, attraverso un supporto completo e personalizzato, facilita l'accesso alle opportunità di finanziamento europeo, promuovendo la crescita e la modernizzazione delle organizzazioni e dei territori locali a livello europeo.

Inoltre, CBE – GEIE svolge un ruolo fondamentale nel supportare la crescita interna delle organizzazioni con cui collabora, promuovendo la **cooperazione transnazionale** e contribuendo al **raggiungimento** degli **obiettivi delle politiche europee**. In questo modo, CBE fornisce un contributo significativo al progresso dell'Unione Europea.

Principali aree di attività

Nel corso degli anni, CBE ha sviluppato un'ampia gamma di attività di informazione e assistenza per guidare i propri associati e i loro clienti attraverso le dinamiche complesse dell'Unione Europea. I principali servizi offerti includono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione Europea.
- Assistenza nella redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**.
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli associati e i loro clienti.
- Organizzazione di **incontri e seminari** con le Istituzioni europee.



Check-Up Europa: consulenza e assistenza nell'individuazione e comprensione dei bandi europei.



Easy Europa: consulenza e assistenza nella redazione, presentazione e gestione di progetti europei.



Meet Europa: conoscenza delle opportunità europee attraverso newsletter, help desk, eventi, formazione, monitoraggio legislativo, domiciliazione e redazione di manuali.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750